



FONDO SCUOLA ESPERO

Relazione sull'attuazione della Politica di Impegno ai sensi dell'art.124 quinquies (TUF) Anno 2021

Chi siamo

FONDO SCUOLA ESPERO è il Fondo pensione complementare a capitalizzazione per i lavoratori della Scuola, finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 21 aprile 1993, n. 124 (per i pubblici dipendenti) ed ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252 (per i dipendenti privati).

FONDO SCUOLA ESPERO è iscritto all'albo tenuto dalla COVIP con il n. 145 ed è stato istituito sulla base dell'Accordo quadro nazionale stipulato dall'ARAN e dalle Confederazioni sindacali il 29 luglio 1999, del Ccnl 26/5/1999 del comparto scuola 1998-2001 e di un accordo sottoscritto da ARAN (Agenzia per la rappresentanza Negoziabile delle Pubbliche Amministrazioni), le confederazioni CGIL, CISL, UIL, CONFSAL e CIDA e le organizzazioni sindacali CGIL-scuola, CISL-scuola UIL-scuola, CONFSAL-SNALS, CIDA-ANP e GILDAUNAMS in data 14/03/2001.

Con circa 100 mila associati, FONDO SCUOLA ESPERO è uno dei più grandi fondi negoziali italiani.

Il nostro approccio alla sostenibilità

I principi alla base della strategia del Fondo considerano gli investimenti sostenibili non solo quale ricaduta positiva sulla società nel suo complesso, ma soprattutto quale strumento per la creazione di valore per i propri aderenti nel lungo termine, sempre nel rispetto di una gestione ottimale del rischio.

FONDO SCUOLA ESPERO ha da oltre un decennio **inserito criteri ambientali, sociali e di governance** ("ESG") tra i parametri con i quali vengono selezionati i gestori del portafoglio, prediligendo i soggetti che hanno integrato nel proprio processo di investimento le conoscenze e la capacità di gestire i temi di sostenibilità nella scelta degli emittenti.



In corso di mandato, il Fondo prevede uno specifico **monitoraggio dell'operato dei Gestori** mediante un'analisi successiva alla fase di investimento, con il supporto extra-finanziario di una primaria agenzia di rating, finalizzata a valutare il grado di coerenza con i principi ESG concordati in fase di definizione del mandato e di asset allocation strategica del portafoglio di investimento. La metodologia utilizzata nell'analisi, che ha ottenuto la certificazione europea CSRR-QS 2.1, si ispira a norme e convenzioni universalmente riconosciute, emanate da organismi internazionali in materia di diritti umani, diritti dei lavoratori e tutela ambientale.

Inoltre, il Fondo ha da tempo adottato un **approccio di esclusione**, individuando settori, società ed attività nelle quali è fatto divieto per i Gestori Finanziari di investire (ad esempio, non è possibile investire in qualsiasi società coinvolta nella produzione, stoccaggio e commercializzazione di armamenti banditi o non convenzionali).

A partire dal 2020, FONDO SCUOLA ESPERO ha anche inserito, all'interno del mandato azionario passivo del comparto Crescita, un **filtro per ridurre le emissioni di CO2**, mantenendo sostanzialmente invariato il profilo di rischio/rendimento del portafoglio. Nel 2020, l'impronta di carbonio di FONDO SCUOLA ESPERO, calcolata in termini di tonnellate di CO2 equivalenti, è risultata **inferiore di circa il 20% rispetto al benchmark** di riferimento (i dati per il 2021 saranno disponibili entro aprile).

Per un maggiore dettaglio sull'integrazione dei fattori di sostenibilità nella strategia di investimento di FONDO SCUOLA ESPERO, si rimanda alla documentazione dedicata disponibile sul sito internet, ed in particolare l'Informativa ai sensi dell'art. 124-sexies del TUF (nella sezione ESG) e l'appendice alla Nota Informativa denominata "Informativa sulla sostenibilità".

Le attività di investimento responsabile del Fondo non si limitano però al mero monitoraggio, ma vengono implementate attraverso **l'attivazione di un dialogo diretto** con le società partecipate, volte ad approfondire la conoscenza delle pratiche aziendali e a supportare le società partecipate nella transizione verso un'economia maggiormente sostenibile.

Nel contesto dell'evoluzione naturale da investitore responsabile a investitore impegnato, nel 2020 FONDO SCUOLA ESPERO si è dotato di una Politica di Impegno e di una Politica di Voto, che definiscono procedure e principi chiari e trasparenti per l'esercizio delle proprie attività di stewardship, ovvero per la gestione responsabile delle risorse ad esclusiva tutela degli interessi dei propri iscritti.



Il nostro impegno nel 2021

Il 2021 è stato caratterizzato dalla **prima applicazione delle Politiche di Impegno e di Voto** approvate dal Consiglio di Amministrazione nel 2020, attraverso l'attivazione di canali di dialogo diretto ed individuale con alcune società partecipate, così come la partecipazione ad iniziative di dialogo collettivo che hanno coinvolto una pluralità di emittenti ed investitori istituzionali.

In linea con le politiche del Fondo, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di adottare un approccio graduale e proporzionale, focalizzando le prime attività di engagement diretto nel mercato italiano ed in settori che, seppur con modalità differenti, possono avere un impatto più significativo sugli interessi degli stakeholders: **energy, utilities e financials**. Il Fondo ha quindi selezionato una società per ciascun settore, in base al peso relativo nei portafogli del Fondo: **Enel, Eni e Mediobanca**.

Il Fondo ha inoltre partecipato ad iniziative di dialogo collettivo, che hanno coinvolto una pluralità di investitori istituzionali. In totale, nel 2021 FONDO SCUOLA ESPERO ha interagito, individualmente o collettivamente, con **10 emittenti italiani** che rappresentano il **24% degli investimenti** azionari e obbligazionari italiani del Fondo nel mercato.

Attività di voto

FONDO SCUOLA ESPERO ha avviato l'engagement diretto attraverso la partecipazione alle assemblee annuali degli azionisti, che rappresenta una fase integrante del processo di dialogo con gli emittenti, in quanto ne favorisce il monitoraggio continuo e consente un primo approccio al dialogo.

Tutti i voti sono stati processati attraverso lo strumento (gratuito per gli azionisti) del Rappresentante Designato dalla società. Il proxy advisor Frontis Governance ha supportato il Fondo nell'analisi delle risoluzioni assembleari.

Tutte le decisioni di voto sono state definite dal Comitato Finanza, in base alle **Guidelines di Voto del Fondo**, che sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione a dicembre 2020 e riportano le linee guida da seguire nella definizione del voto per ciascuna delle principali tipologie di risoluzioni assembleari.

FONDO SCUOLA ESPERO ha partecipato alle **3 assemblee annuali** delle società selezionate nel perimetro di attività 2020, votando **24 risoluzioni ed esprimendo 1 voto contrario** (compensi corrisposti nel 2020 da Eni).



Attività di dialogo

In seguito a ciascuna assemblea, FONDO SCUOLA ESPERO ha **inviato una lettera** alla società, richiedendo maggiori informazioni relativamente ad aspetti di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG) e la **disponibilità ad un incontro** per poterne discutere con maggiore immediatezza e dettaglio. Le tematiche oggetto del dialogo sono state definite in base agli aspetti di sostenibilità più rilevanti per il Fondo ed i propri iscritti, individuati attraverso un percorso di ascolto degli stakeholders che ha generato la Matrice di Materialità di FONDO SCUOLA ESPERO a dicembre 2020. Nello specifico, le richieste di approfondimento hanno riguardato aspetti relativi all'ambiente, la tutela dei diritti umani e dei lavoratori, la lotta alla corruzione e tematiche di governance specifiche per ciascuna società.

Nel corso dei primi incontri¹, il Fondo ha ricevuto risposte dettagliate a tutte le domande poste, che hanno consentito di accrescere la conoscenza delle pratiche di sostenibilità delle società coinvolte. Fondo Espero considera però le attività svolte nel 2021 come punto di avvio di un **dialogo continuo e duraturo**, che non si esaurisce negli incontri già avvenuti, ma che si concentrerà di volta in volta sulle specifiche tematiche valutate come maggiormente rilevanti per gli interessi degli stakeholders.

Oltre agli incontri individuali, FONDO SCUOLA ESPERO ha aderito alle seguenti iniziative di engagement collettivo:

Sustainability Week di Borsa Italiana, che ha coinvolto 7 società quotate italiane (tra cui Enel, già incontrata privatamente dal Fondo) e ha visto la partecipazione di numerosi investitori istituzionali coordinati dall'associazione dei fondi pensione negoziali Assofondipensione; nel corso di un incontro, FONDO SCUOLA ESPERO ha svolto il ruolo di "capocordata".

Gruppo di engagement sulla Just Transition con Hera, coordinato dal Forum per la Finanza Sostenibile con il supporto della società di gestione Etica SGR.

Si riporta di seguito il dettaglio delle attività individuali e collettive svolte per ciascun emittente:

¹ Gli incontri con Eni ed Enel si sono tenuti nel mese di ottobre 2021, mentre l'incontro con Mediobanca si è tenuto a febbraio 2022, dato che la relativa assemblea annuale si è tenuta a fine ottobre.



DIALOGO INDIVIDUALE		
Emittente	Modalità di dialogo	Tematiche affrontate
ENI	Invio lettera e incontro in videoconferenza	(E) Gestione dei rifiuti e delle risorse naturali (E) Riduzione delle emissioni (S) Tutela dei diritti umani in zone a rischio (S) Lotta alla corruzione (G) Remunerazioni del top management
ENEL	Invio lettera e incontro in videoconferenza	(E) Lotta ai cambiamenti climatici (S) Tutela dei diritti umani in zone a rischio (S) Lotta alla corruzione (G) Remunerazioni del top management
MEDIOBANCA	Invio lettera e incontro in videoconferenza a febbraio 2022 (assemblea annuale il 28 ottobre 2021)	(E) Gestione dei rischi non finanziari nell'attività creditizia (ESG) Investimenti responsabili (S) Antiriciclaggio e lotta alla corruzione (G) Remunerazioni del top management (G) Composizione e nomina del Consiglio di Amministrazione

Frontis Governance ha affiancato il Fondo sia nelle attività di voto che negli incontri individuali, mentre la valutazione delle tematiche di sostenibilità è stata svolta con il supporto con l'agenzia di rating ESG Vigeo Eiris.



DIALOGO COLLETTIVO		
Emittente	Evento	Tematiche affrontate
ACEA	Sustainability Week di Borsa Italiana	(E) Transizione ecologica (S) Parità di genere (S) Impatto del Covid sul mondo del lavoro (ESG) Aree di miglioramento futuro o maggiore vulnerabilità
AMPLIFON		
ENEL		
ERG*		
FINECO		
IGD SIIQ		
PIRELLI		
HERA	Engagement coordinato dal Forum per la Finanza Sostenibile, con il supporto di Etica SGR	(ES) Transizione ecologica e impatti su lavoratori e clienti

* FONDO SCUOLA ESPERO ha svolto il ruolo di “capocordata” nell’incontro con ERG, coordinando ed esponendo all’emittente le richieste di approfondimento avanzate dai Fondi Pensione aderenti all’iniziativa.

Nell’ambito del proprio supporto ad iniziative di sistema volte ad accrescere una cultura dell’impegno verso la sostenibilità, Fondo Espero ha anche partecipato attivamente ai **percorsi formativi organizzati da Assofondipensione** e destinati a Direttori e Presidenti dei fondi pensione negoziali associati. In tali occasioni, Fondo Espero ha apportato il proprio contributo attraverso testimonianze sull’esperienza finora svolta, evidenziandone le modalità operative, le opportunità e le difficoltà incontrate.



Il nostro impegno per il futuro

Il 2021 ha rappresentato per FONDO SCUOLA ESPERO il primo “esercizio” di impegno attivo. Oltre a proseguire il dialogo con le imprese incontrate nel 2021, il Fondo intende rafforzare ulteriormente il proprio impegno nei prossimi anni, sempre attraverso un approccio graduale che favorisca l'accrescimento di competenze interne coerentemente con un'efficiente gestione del rischio e delle risorse disponibili.

Si prevede quindi di allargare le attività di monitoraggio e dialogo ad ulteriori settori industriali ed eventualmente a mercati esteri, in quest'ultimo caso preferibilmente attraverso l'adesione a campagne collettive.

FONDO SCUOLA ESPERO conferma inoltre la propria totale disponibilità a supportare iniziative collettive, che coinvolgano anche altri investitori istituzionali che condividono i medesimi principi di sostenibilità, al doppio scopo di favorire il diffondersi di una cultura generalizzata dell'investimento responsabile e rafforzare la spinta degli investitori istituzionali italiani verso uno sviluppo maggiormente sostenibile dell'economia.